

REPARTO COLLEZIONI STORICHE

SANDRO BARBAGALLO, CURATORE

MARCO IUFFRIDA, ASSISTENTE

ATTIVITÀ & PROGETTI 2023

ATTIVITÀ SCIENTIFICA, RESTAURI E CONSERVAZIONE

Nell'ambito delle attività di ricerca per progetti editoriali si è continuato il lavoro sugli stampi degli "Agnus Dei" e sulla redazione del catalogo del Padiglione delle Carrozze.

Sono state effettuate due visite di controllo nella Galleria dei Ritratti dei Pontefici del Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo; è stata sistemata la sala riunione con un nuovo arredo di opere pittoriche già preesistenti nel Palazzo. Sempre nell'ambito della normale attività curatoriale, anche nel corso del presente anno il curatore del Reparto è stato impegnato con la Segreteria di Stato nella redazione delle schede iconografico-catechetiche dei doni del Santo Padre per i Viaggi Apostolici a Dubai, Marsiglia, Mongolia, Portogallo, Ungheria, Congo e Sud Sudan.

Nell'ambito dei progetti di restauro è stato avviato il cantiere pilota sulla Carrozza di Gran Gala, così come sui finimenti dei suoi sei cavalli e sulla Gualdrappa di papa Clemente XIV.

NUOVI ALLESTIMENTI E ACQUISIZIONI

Nel corso del presente anno si è provveduto a svuotare ulteriormente il deposito ancora esistente nell'appartamento sito al primo piano del Cortile del Pozzo del Palazzo Lateranense, organizzando il trasporto per l'immagazzinamento all'interno del Padiglione delle Carrozze.

È stata portata ulteriormente avanti l'attività di allestimento dell'Armeria di Urbano VIII nella Sala Vecchia degli Svizzeri, con la consegna delle nuove vetrine, e la prova di allestimento dello stesso con l'esposizione della prima armatura.

Detto allestimento, già approvato dai Rev.mi Superiori della Segreteria di Stato, della Prefettura della Casa Pontificia e del Governatorato SCV, non solo sta finalmente dando una degna collocazione a tutti quei manufatti "di elegante difesa" collezionati già come cimeli da papa Urbano VIII Barberini, ma darà occasione alla Direzione dei Musei Vaticani di poter usufruire della Sala per arricchire l'offerta delle cosiddette "visite speciali", anche in prossimità del prossimo Giubileo del 2025 e del cinquecentenario del Sacco di Roma del 2027.